

Osservatorio Ambientale Mi/Lodi

Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

Verbale nr. 19

In data 22 maggio 2023, alle ore 15,00 si è riunito, in videoconferenza, l'Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi” istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, n° 385 del 31/12/2013 e nominato dal Ministro della Transizione Ecologica in data 20 gennaio 2022 prot. n. 27, il cui insediamento è avvenuto il 11 febbraio 2022, in modalità da remoto.

Sono presenti da remoto alla riunione dell'Osservatorio Ambientale:

a) Ing. Luca DESSENA	Presidente;
b) Dr.ssa Valentina VATTANI	Componente;
c) Dr.ssa Anna PERINELLI	Componente;
d) Arch. Giovanni MANIERI ELIA	Componente
e) Ing. Paola VIGO	Componente;
f) Ing. Elena AIRAGHI	Componente;
g) Dr. Nicolò STASOLLA	Componente;
h) Dr. Silvio VETRANO	Segretario.

La riunione dell'Osservatorio Ambientale è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esposizione ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Informativa a cura del soggetto proponente inerente la trasmissione del PMA al MASE;
- 3) Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato da AMPLIA ;
- 4) Aggiornamento sito web;
- 5) Informativa a cura di ARPA Lombardia in merito ai report relativi ai monitoraggi ambientali e relazione trimestrale,
- 6) Valutazione del Piano utilizzo delle Terre e rocce da scavo Lotto 0 trasmesso da AMPLIA;
- 7) Eventuali informative del soggetto proponente;
- 8) Esame di eventuali comunicazioni pervenute al protocollo;
- 9) Varie ed eventuali

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei componenti, apre la riunione comunicando che l'ARPA Lombardia ed Autostrade per l'Italia s.p.a. sono presenti alla riunione per argomentare su temi all'Ordine del Giorno.

A tal riguardo viene data lettura dell'OdG a cura del Presidente.

Il Presidente apre quindi la seduta e rilevata la presenza di ARPA Lombardia ed ASPI introduce al primo punto dell'OdG le informative del proponente circa la trasmissione al MASE del Piano di Monitoraggio Ambientale in versione definitiva (punti 2 e 5).

A tal proposito ASPI precisa di aver inoltrato al MASE e ad ARPA il medesimo PMA.

Con riferimento alle indagini ambientali previste dal PMA, altresì ASPI informa che il report del primo trimestre 2023 è stato redatto da Tecne ed è stato inviato ad ASPI che lo sta esaminando al fine di ratificarlo. Una volta approvato internamente da ASPI, il report verrà inviato ad ARPA Lombardia.

Da parte sua, ARPA Lombardia mostra una tabella di sintesi, che ha elaborato sulla base dei rapporti di prova che sono stati periodicamente trasmessi, dove sono indicati tutti i documenti ed i dati che ancora mancano.

Per la relazione finale *ante operam* il rappresentante di Tecne chiede ad ARPA Lombardia di poter fare un incontro tecnico preventivo al fine di definire le metodologie utilizzate per le valutazioni delle soglie da prendere a riferimento (acque sotterranee, atmosfera etc.).

Il Presidente coglie l'occasione per confermare la necessità che anche l'O.A. sia tenuto costantemente a conoscenza dello stato dell'arte.

Il Presidente passa al punto 3) e 6) dell'OdG: Terre e rocce da scavo.

ARPA in merito precisa di aver ricevuto un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo soltanto relativo al "Lotto 0" (che prevede un campo base e un campo operativo) sito nel Comune di San Zenone al Lambro e chiede una maggior precisione nei documenti rispetto alla normativa di riferimento.

In particolare i tecnici Tecne per conto di ASPI confermano di aver mantenuto la procedura individuata dall'articolo 186 del D.Lgs. 152/06 per i due campi base e per l'intero cantiere. Al riguardo i tecnici Arpa ricordano quale raccomandazione di carattere generale che la disciplina dell'art. 186 D.Lgs. 152/2006 non prevede il "trattamento di stabilizzazione a calce" quale normale pratica industriale.

Relativamente alle attività di campionamento effettuate da Amplia sul Lotto 0 nel periodo 31 gennaio 2023 - 1° marzo 2023, i tecnici di ARPA evidenziano che, dai 15 rapporti di prova trasmessi, le analisi sono state fatte solamente sotto lo strato di scotico (0,30m-1,30m), mentre i tecnici Arpa evidenziano che le analisi dovevano essere fatte sullo strato di scotico ai fini della riutilizzabilità in situ.

ASPI precisa che le terre e rocce da scavo del Lotto 0 non saranno movimentate e a fine cantiere verranno ricollocate in situ. L'O.A. Precisa che è necessario verificare dove e come sono state collocate le terre scavate; il piano presentato da Amplia prevede la realizzazione di "dune" lungo il perimetro dei due campi (base e operativo), che dovrebbero fungere anche da barriera acustica. Tuttavia si rileva che la normativa di settore prevede che le terre scavate debbano essere tenute in stoccaggio presso un'area ben delimitata ed individuata, al contrario la formazione delle dune, peraltro con una funzione di barriera acustica, sarebbe un'attività di reimpiego delle terre.

In merito l'O.A. rileva la necessità che ASPI condivida al più presto con ARPA e lo stesso O.A. lo stato complessivo delle attività e quale sia la norma di riferimento che ASPI intende adottare sulla questione terre e rocce da scavo.

L'O.A. rileva inoltre la necessità che il Proponente indichi: le modalità attraverso le quali l'avvio e l'esercizio del cantiere non interferisca con le

procedure di monitoraggio e controllo nei siti al momento soggetti a procedimenti di bonifica e le procedure che intende adottare qualora abbia la necessità di movimentare terre e rocce da scavo in tali siti in regime di sottoprodotto. I tecnici ARPA ricordano che per gli interventi e opere nei siti oggetto di bonifica va applicata la disciplina dell'art. 242ter D.Lgs. n. 152/2006.

Per quanto concerne il punto 4) all'OdG i rappresentanti di ASPI comunicano di aver migliorato sia la trasparenza del sito sia i contenuti in esso inseriti.

A questo punto il Presidente passa al punto 7) dell'OdG richiedendo ad ASPI aggiornamenti in merito a :

- Stato dei lavori del Comitato speciale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Rapporti con il Parco Agricolo Milano Sud;

A tal riguardo sui punti sopra descritti ASPI ritiene che l'informativa venga affidata al RUP che in giornata odierna risulta in altro servizio di ASPI.

Al riguardo il Presidente sentita una rapida e breve sintesi di ASPI comunque non esaustiva ritiene di affrontare la questione in un prossimo incontro magari a seguito di un sopralluogo sulle aree di cantiere.

Il Presidente a seguito della presentazione da parte di ASPI di un possibile calendario di date per la visita ai cantieri, ritiene di effettuare una verifica ricognitiva con i membri dell'O.A. per poi confermare successivamente ad ASPI le date del possibile incontro in situ.

Conclusi gli argomenti di interesse del soggetto proponente ASPI e di ARPA Lombardia si proseguono i lavori in seduta riservata ai soli componenti.

A questo punto il Presidente pone all'OdG il punto 1): Approvazione verbale nr. 18.

A tal riguardo dopo una attenta lettura il medesimo verbale 18 viene approvato all'unanimità.

In merito alla definizione di una data per l'esecuzione del sopralluogo presso le aree interessate dall'opera, i componenti individuano la data del 14 giugno 2023. Nella giornata successiva del 15 giugno, sarà convocata una riunione dell'Osservatorio presso i locali della Regione Lombardia.

Conclusa la discussione il Presidente alle ore 18.00 chiude la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto

Nominativo	Ruolo	Firma
Ing. Luca DESSENA	Presidente	
Dr.ssa Valentina VATTANI	Componente	
Dr.ssa Anna PERINELLI	Componente	
Arch. Giovanni MANIERI ELIA	Componente	
Ing. Paola VIGO	Componente	
Ing. Elena AIRAGHI	Componente	
Dr. Nicolò STASOLLA	Componente	

Segretario

Dr. Silvio VETRANO